

GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE DI RUSSI - RELAZIONE

Il Teatro Comunale di Russi ha confermato, nel quinquennio 2020-2025 la propria funzione di presidio culturale, non solo come spazio fisico destinato agli spettacoli, ma come luogo simbolico che unisce tradizione e innovazione, educazione e svago, arte e intrattenimento.

È un punto di riferimento che permette alla cittadinanza di accedere a un'ampia gamma di proposte culturali, ampliando così gli orizzonti artistici e sociali della comunità.

In un territorio come quello di Russi, ricco di storia e di tradizioni, il Teatro ha saputo farsi promotore di eventi capaci di coinvolgere fasce di pubblico sempre più diversificate, ponendosi come motore di sviluppo e di crescita non solo in ambito artistico, ma anche sotto il profilo di valorizzazione del territorio. Gli spettacoli e le attività proposte, infatti, hanno attirato visitatori provenienti da fuori città, contribuendo a rafforzare l'immagine di Russi come città vivace e culturalmente attiva.

Uno dei punti di forza del teatro comunale è la diversificazione delle attività culturali svolte, che coinvolgono una pluralità di soggetti: compagnie professionali e amatoriali, scuole e accademie artistiche e di danza, associazioni culturali e compagnie emergenti. Questa grande varietà di attori ha reso possibile la creazione di un programma vivace e variegato, capace di abbracciare generi e linguaggi artistici diversi, dal teatro classico a quello contemporaneo, dal balletto alla musica dal vivo.

In particolare, il teatro comunale propone annualmente, nell'alveo della convenzione con Ater Fondazione, circuito multidisciplinare regionale, un cartellone di 15 appuntamenti di prosa, musica, danza e spettacoli domenicali di teatro ragazzi. Inoltre, viene utilizzato per eventi di carattere istituzionale organizzati dal Comune di Russi nonché concesso in utilizzo a soggetto terzi per iniziative culturali e/o convegnistiche.

Dati di pubblico, spettacoli e indice di utilizzo

La qualità e la varietà della programmazione si sono riflesse in modo evidente sui dati di pubblico e di utilizzo della struttura.

Presenze complessive: l'affluenza registrata nel periodo 2020/2025 risulta in progressiva crescita, pur considerando le difficoltà riscontrate a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha costretto i teatri alla chiusura per la stagione 2020/2021 e ad una ripartenza limitata da norme restrittive.

	n. presenze Stagione di prosa musica e danza e n. spettacoli
Stagione 2020/2021	Stagione sospesa causa emergenza sanitaria Covid-19
Stagione 2021/2022	2084; n. spettacoli: 15
Stagione 2022/2023	3321 (il numero si riferisce alle presenze complessive includendo anche la rassegna di teatro contemporaneo); n. spettacoli: 18
Stagione 2023/2024	3524 (il numero si riferisce alle presenze complessive includendo anche la rassegna di teatro contemporaneo); n. spettacoli: 18
Stagione 2024/2025	3351; n. spettacoli: 15

Giornate di apertura: sono stati realizzate in media 50 giornate di apertura annuale, in cui il teatro è stato impegnato per spettacoli ed allestimenti diversi, di cui 15 per la rassegna di prosa, musica e danza.

Indice di utilizzo del teatro: l'occupazione dei posti ha raggiunto in media picchi prossimi all'85%. Ciò dimostra un utilizzo estremamente efficiente della struttura e una programmazione calibrata sulle esigenze del pubblico.

ANALISI MODELLO GESTIONALE

Questa pluralità di utilizzi è stata accompagnata negli ultimi anni da una gestione in forma mista, articolata nel modo seguente:

Comune di Russi	Gestione diretta in merito a: • Gestione della disponibilità del Teatro per tutte le programmazioni nonché per l'utilizzo da parte di terzi, ferma restando la riserva operata a favore di ATER relativamente alle date riservate alla realizzazione del Cartellone Teatrale; • Concessione del teatro a tariffa intera e/o agevolata e/o gratuita; • Gestione dei servizi tecnici, di assistenza al palcoscenico e custodia; • Gestione dei servizi di accoglienza ed assistenza al pubblico nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Certificato Prevenzione Incendi; • Gestione dei servizi di pulizia; • Servizi di raccordo con il personale ed i servizi attivati da ATER; • Segnalazione ai competenti uffici comunali in relazione ad eventuali interventi in caso di malfunzionamento di impianti e attrezzature anche su segnalazione degli addetti al servizio di assistenza al palcoscenico e custodia; • Oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, delle attrezzature, degli arredi in dotazione al teatro; • Utenze necessarie a garantire il regolare funzionamento del teatro; • Premi assicurativi degli immobili e degli arredi;
ATER	Gestione, tramite convenzione, di: • Programmazione cartellone della stagione di prosa, danza, concertistica e teatro ragazzi; • Comunicazione e promozione della stagione teatrale (compresa la stampa dei materiali cartacei e l'invio di una newsletter mensile); • Gestione delle pagine Facebook e Instagram del Teatro comunale di Russi; • Stipula contratti con le compagnie con annesse verifiche in merito a: agibilità enpals, nulla osta ministeriale, permesso generale SIAE; • Biglietteria, vendita e gestione cassa; • Monitoraggio delle presenze e raccolta di dati statistici relativi all'andamento della stagione; • Assistenza tecnica, fonica, elettrica e scenotecnica per gli eventi in stagione; • Affissioni a Russi e nei Comuni limitrofi; • Ospitalità degli artisti.

Il rapporto convenzionale con ATER Fondazione, ha razionalizzato il carico di lavoro della dotazione organica dipendente dell'Area Cultura Turismo e Sport del Comune di Russi, che ad oggi ha un ruolo di coordinamento e monitoraggio della gestione del teatro, come sopra sintetizzato, aderendo alle esigenze di economia senza compromettere la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio reso.

In sintesi il rapporto di collaborazione con ATER Fondazione si è rivelato proficuo in termini di:

- 1) risorse pubbliche aggiuntive che si affiancano a quelle comunali e ai ricavi propri della gestione per garantire la sostenibilità economica ad una offerta culturale coerente con una funzione pubblica della programmazione teatrale. Ater può infatti beneficiare sia di risorse statali (FUS come circuito multidisciplinare per la Regione Emilia Romagna), sia di risorse regionali (L.13 e quota di partecipazione della Regione Emilia Romagna) sia di risorse proprie (quote associative).
- 2) possibilità di consolidare gli esiti fin qui raggiunti della gestione in convenzione e di sviluppare la partecipazione al Circuito Multidisciplinare Teatrale.
- 3) realizzazione di una serie di progetti speciali, di natura diversa: per esempio la rassegna “**Scioppo di Teatro**”, progetto di welfare culturale per bambini e famiglie che promuove il teatro come elisir straordinario, capace di incidere positivamente sul benessere favorendo la coesione e l'inclusione sociale, oppure “**Teatro no limits**” (promosso e coordinato dal Centro Diego Fabbri), che porta l'audiodescrizione a teatro e consente alle persone cieche e ipovedenti di apprezzare questa forma artistica.

- 4) rete territoriale: possibilità di distribuire gli spettacoli presso più realtà locali in quanto ATER si trova al centro della gestione e programmazione di più contenitori culturali.
- 5) osservatorio dello Spettacolo: in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, la Fondazione svolge l'attività di Osservatorio dello Spettacolo, realizzando e/o partecipando ad attività di studio, ricerca e di raccolta ed elaborazione dati.
- 6) sinergia pubblico/privato: rispetto ad una gestione in appalto a privato ATER garantisce una maggiore condivisione nella progettazione, realizzazione e gestione degli interventi e nella compartecipazione alla spesa ai fini della loro attuazione.
- 7) maggiori garanzie relative alla tutela della funzione pubblica del teatro, che garantisce un'offerta di qualità a sostanziale invarianza di costi per l'Amministrazione comunale e con tariffe accessibili e condivise con l'Amministrazione. Questo è possibile anche perché ATER non ha uno scopo precipuamente lucrativo e può sostenere l'assunzione dei rischi connessi a tale attività, nonché l'eventuale finanziamento pubblico.

ANALISI COSTI DI GESTIONE

I costi della stagione teatrale composta da 15 spettacoli (n. 3 spettacoli musicali; n. 8 spettacoli di prosa; n. 1 spettacolo di danza; n. 3 spettacoli domenicali di teatro ragazzi), sono così ripartiti (dati riferiti all'ultima stagione 2024/2025):

Custodia	€ 6.551,00
Servizi di sala e assistenza al pubblico	€ 5.604,00
Quota personale dipendente del Comune di Russi	€ 4.000,00
Utenze	€ 7.134,60
Pulizie	€ 1.262,00
Spese diverse	€ 2.000,00
Rimborso per costi di realizzazione di una Stagione teatrale comprensivi di: cachet artisti; spese di personale per biglietteria; allestimenti e attrezzature tecniche; SIAE; campagna di promozione e comunicazione	€ 70.000,00
Totale costo complessivo	€ 96.551,60

Dalla tabella sopra riportata si evince che, per una stagione teatrale di 15 spettacoli (che costituisce circa il 30% del totale delle aperture), il costo complessivo per ogni spettacolo, ammonta in media a Euro 6.436,77.

Tale costo può ritenersi congruo se raffrontato con i quadri economici di gestione annuale di Teatri comunali di due comuni limitrofi a quello di Russi, di dimensioni simili (fascia 10.000/20.000 abitanti) pur presentando una tipologia di programmazione non esattamente analoga (esempio: presenza in un caso di spettacoli di teatro comico, o di attività di teatro di produzione in un altro).

Va inoltre precisato che le prestazioni richieste al soggetto terzo, legate ad aspetti di natura creativa ed artistica, vanno valutate e individuate direttamente in relazione al possesso delle necessarie capacità artistiche e alle esperienze già maturate dagli artisti stessi e, pertanto, la congruità del prezzo delle prestazioni stesse si definisce sulla base di parametri non sempre oggettivamente individuabili.

Da un'analisi dei costi che includono, come nel caso del teatro comunale di Russi, compensi alle compagnie, spese per grafica e pubblicità, personale tecnico, di sala e amministrativo, oneri SIAE, e che vedono un rimborso da parte dell'amministrazione ad un soggetto terzo gestore della stagione teatrale, si evince come la definizione della congruità del rimborso, pur essendo riconducibile alla tipologia di offerta culturale, possa essere definita anche da parametri ed elementi oggettivamente individuabili, come l'analisi dei costi di gestione dei teatri limitrofi sopra citati, che si conserva agli atti dell'Ufficio Cultura Sport e Manifestazioni del Comune di Russi.

Si ritiene dunque, alla luce dei risultati raggiunti nelle stagioni precedenti, sopra descritti, e all'alto livello qualitativo raggiunto, di procedere alla definizione di nuova convenzione con Ater Fondazione vista la

peculiarità del settore dello spettacolo, particolarmente oneroso in termini di gestione diretta per un Ente Locale, e in ragione delle caratteristiche delle prestazioni richieste.